

QUESTA PREINTESA È UNA BUFALA GIGANTESCA**CHE COS'È UN CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE (CIA)?**

Un contratto integrativo che serve ad applicare le norme del contratto nazionale tenendo conto delle specificità locali. Il Contratto integrativo è dunque un contratto migliorativo

L'INTESA SUL CIA FIRMATA IN SACRA FAMIGLIA È DUNQUE UN CONTRATTO MIGLIORATIVO?

In Sacra Famiglia esistevano fino al 31.12.2019 due contratti: ARIS e UNEBA e un contratto integrativo aziendale che riguardava entrambi i contratti. I firmatari dell'accordo fanno un ragionamento scorretto quando si limitano a paragonare gli istituti contrattuali dell'UNEBA applicato dalla Sacra Famiglia unilateralmente il 1 gennaio 2020 con l'ipotesi di CIA sottoscritta.

Il confronto per essere corretto e per comprendere se il lavoratore ci ha effettivamente guadagnato o perso e quanto deve essere fatto tra

ARIS (2005) + CIA (2010) vigente fino al 31.12.2019 e UNEBA (2020) + CIA (pre-intesa)

Il confronto che viene presentato è invece solo il confronto tra l'applicazione del CCNL UNEBA (Base) attualmente imposto da Sacra Famiglia e UNEBA + CIA (pre-intesa) che FORNISCE L'IDEA SBAGLIATA CHE I LAVORATORI CI STIANO GUADAGNANDO.

IN REALTÀ I LAVORATORI RISPETTO A QUELLO CHE AVEVANO FINO AL 31.12.2019 CI STANNO RIMETTENDO TUTTI, SIA GLI L'ARIS CHE L'UNEBA, visto che la pre-intesa sul CIA (2020) è molto meno tutelante di quella del 2010.

CHI CI GUADAGNA DAL NUOVO CIA?

La Sacra Famiglia che da anni voleva sostituire l'ARIS con l'UNEBA per tutti perché quest'ultimo contratto le costa molto meno, ma per farlo aveva bisogno di un nuovo Contratto Integrativo Aziendale e ha trovato delle OO.SS. compiacenti che hanno sottoscritto alle sue condizioni

QUANTO CI GUADAGNA SACRA FAMIGLIA?

Se prendiamo per buone le cifre che quelle stesse OO.SS. che hanno sottoscritto la pre-intesa facevano girare fino a dicembre 2019, **LA SACRA FAMIGLIA RECUPERA COL CAMBIO DI CONTRATTO 1 MILIONE E MEZZO PER ANNO DALLE TASCHE DAI LAVORATORI**, calcolando che rispetto ai 2 milioni e mezzo annui risparmiati con l'UNEBA Base ha deciso di dare 1 milione annuo per "compensare" le differenze retributive del nuovo contratto.

QUANTO PERDE UN LAVORATORE NEL CAMBIO DA ARIS + CIA (2010) A UNEBA + CIA (PREINTESA 2020)?

Mediamente 1500 Euro l'anno. Anche se la perdita economica non è certo l'unico danno di questa trasformazione contrattuale. Peseranno sicuramente tanto il **TAGLIO ALLE INDENNITÀ**, ma peseranno anche la riduzione delle ore di ferie, che sulla carta continuano ad essere 216 ore, ma fino al 31.12.2019 (180 ore CCNL ARIS + 36 ore CIA) mentre con la pre-intesa 164 ore CCNL UNEBA + 51,26 ROL (ore lavorate o riposi saltati). In sostanza **SI LAVORERÀ DI PIÙ E SI VERRÀ PAGATI DI MENO**

DOVE STA IL TRUCCO?

Le Assemblee di gennaio si sono chiuse con i lavoratori che **AVEVANO DICHIARATO LA LORO CONTRARIETÀ AD ACCORDO CON COMPENSAZIONI PARZIALI penalizzanti** rispetto a quanto percepito fino al 31.12.2019. Le OO.SS. si sono sentite libere da questo vincolo dicendo che siccome avrebbero certamente perso la causa che avevano promosso contro Sacra Famiglia per condotta antisindacale dovevano per forza trovare un accordo altrimenti sarebbe rimasto solo l'UNEBA BASE a tutti.

E VERO TUTTO CIÒ ?

ASSOLUTAMENTE FALSO. Le OO.SS. avrebbero perso nella peggiore delle ipotesi la causa ma per Sacra Famiglia non sarebbe finita qui in assoluto, perché comunque continuava ad esistere una clausola contenuta nel CIA del 2010 che impediva di modificare il contratto senza un nuovo CIA che è quello che spera di conseguire con la nuova intesa.

A COSA SERVIRÀ IL NUOVO CIA?

SICURAMENTE A PUNTELLARE IL CAMBIO DI CONTRATTO attuato dalla Sacra Famiglia che potrà dire a qualunque soggetto che si oppone anche le controparti sono d'accordo. E questo verrà utilizzato come clava anche nei ricorsi individuali dei lavoratori contro l'applicazione dell'UNEBA nonostante i firmatari dicano il contrario.

SIAMO IN PRESENZA DI UN CINICO ACCANIMENTO

È incredibile che questa penalizzazione contrattuale arrivi mentre ancora è vivo il dramma dell'epidemia che ha sconvolto la vita dei lavoratori. Un dramma che non ha trovato spazio in quella pre-intesa come se non fosse accaduto nulla. Ma quello che ci fa più stizza è quelle OO.SS. hanno trovato il tempo per far riconoscere ad altri lavoratori del settore pubblico indennità anche consistenti mentre per il personale delle RSA private solo calci nei denti e penalizzazioni.



COMPARTO SANITA' PUBBLICA

OBIETTIVO RAGGIUNTO! OTTENUTE LE RISORSE RICHIESTE!

Sottoscritto l'accordo tra Regione Lombardia e FP CGIL, FP CISL e UIL FPL che premia l'impegno straordinario del personale del servizio sanitario regionale e in particolare quello in prima linea contro il Covid-19!

167.451.232 EURO DI RISORSE DISPONIBILI PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

INCENTIVI PER TUTTO IL PERSONALE DEL SSR EMERGENZA COVID-19 L.R. 9/20



FASCIA A PERSONALE CON ALTO COINVOLGIMENTO	PERSONALE D/DS	1.250,00 €
	PERSONALE A-B/BS-C	800,00 €
FASCIA B PERSONALE CON MEDIO COINVOLGIMENTO	PERSONALE D/DS	850,00 €
	PERSONALE A-B/BS-C	550,00 €
FASCIA C PERSONALE CON BASSO COINVOLGIMENTO	PERSONALE D/DS	350,00 €
	PERSONALE A-B/BS-C	300,00 €
FASCIA D PERSONALE IN SMART WORKING	PERSONALE D/DS	150,00 €
	PERSONALE A-B/BS-C	100,00 €

IL PREMIO E' PARAMETRATO IN RELAZIONE ALLA IMPEGNATIVA ORARIA SETTIMANALE

Sono considerate presenze: infortunio, lavoratori in sorveglianza attiva e assenze per malattia confermate da sierologici positivi

RAR - RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI

Categoria	Quota annua 2020
D/DS	725,00 €
C	670,00 €
B/BS	581,00 €
A	540,00 €

Ulteriori Quote Aggiuntive

AL PERSONALE INFERMIERISTICO (INFERMIERE, INFERMIERE PEDIATRICO, ASSISTENTE SANITARIO, OSTETRICA):

- se operante su turni articolati sulle 24 ore, riconosciuta ulteriore quota di € 227,00
- se non operante su turni articolati sulle 24 ore, riconosciuta ulteriore quota di € 100,00

ANCHE PER TUTTO IL RESTANTE PERSONALE OPERANTE SU TURNI ARTICOLATI SULLE 24 ORE ulteriore quota di € 227,00



INCENTIVI E 80% QUOTE RAR VERRANNO EROGATI NELLA BUSTA PAGA DI GIUGNO

RISORSE AGGIUNTIVE FONDI PERSONALE DEL SSR EMERGENZA COVID-19 D.L. 18/20



Le risorse saranno suddivise tra le Aziende, IRCCS, ATS e gli Enti della regione e destinate prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica COVID-19:

- RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITÀ DI MALATTIA INFETTIVA
- RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITÀ DI TERAPIA INTENSIVA
- RICONOSCIMENTO DELLE ORE STRAORDINARIE DEL PERSONALE E DEL LAVORO SUPPLEMENTARE CHE IL PERSONALE PART TIME HA DOVUTO PRESTARE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA
- SALVAGUARDARE LE INDENNITÀ DI TURNO PER I LAVORATORI SULLE 24 ORE E 12 ORE
- CUMULABILITÀ DELLE INDENNITÀ DI TERAPIA INTENSIVA E MALATTIE INFETTIVE NELLE TERAPIE INTENSIVE COVID
- RICONOSCIMENTO DI UN ULTERIORE TEMPO DI VESTIZIONE/SVESTIZIONE FINO A 30' A TURNO

Evidentemente anche sul COVID 19 si possono utilizzare due pesi e due misure. Evidentemente la logica del meno peggio quella per cui è obbligatorio prendersi solo quello che va bene al padrone funziona solo in Sacra Famiglia dove i contratti considerati troppo onerosi si possono cambiare.

Qualcuno pensava di tacitare i problemi indicando i premi che metterà a disposizione Sacra Famiglia come incremento della produttività diluiti in 4 anni, forse con la speranza che qualche lavoratore non faccia in tempo a goderli.

Provate a verificare se questi premi sono in linea con quelli che vedete nel volantino e perlomeno non rinunciate a chiedervi COME MAI?

Non ci interessano i mal di pancia di chi avrebbe voluto un regalo diverso da ISF. Ci interessa capire se i lavoratori hanno capito quale spada pende sulle loro teste. Perché sono **soltanto i lavoratori che possono dire NO A QUESTA PREINTESA**, senza farsi ingannare come è accaduto con l'accordo ponte. Allora **queste stesse OO.SS.** che hanno firmato la pre-intesa avevano firmato un accordo che avrebbe dovuto evitare di passare all'UNEB. **Quell'accordo è servito invece solo a far incassare 2 milioni di euro alla Fondazione ...**